



28 MAR. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **28 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0021326 del 23 marzo 2017, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle ore 16.06), prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato (entra alle ore 16.36), prof. Augusto D'Angelo, Prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Tiziana Germani, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta (entra alle ore 16.36) e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni, il Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Dott. Simone Cicchinelli, i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta.

Assenti giustificati: prof. Claudio Letizia.

Assenti: Sig. Pietro Maioli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**O M I S S I S**



Senato
Accademico

Seduta del

28 MAR. 2017

PROPOSTA DI CONFERIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORE EMERITO AL PROF. AUGUSTO CERRI

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Stato Giuridico ed Economico del Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Il Regolamento d'Ateneo per il conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 23.04.2013, e del 07.05.2013, dispone che ai Professori Ordinari, che abbiano apportato un contributo di estrema rilevanza all'avanzamento della loro disciplina e che abbiano portato particolare prestigio all'Ateneo, possa essere conferito il titolo di Professore Emerito.

Il conferimento del titolo di "Professore Emerito" può essere proposto per i Professori Ordinari che siano stati collocati a riposo, o dei quali siano state accettate le dimissioni, dopo almeno venti anni di servizio in tale qualità, alla data del collocamento a riposo o dell'accettazione delle dimissioni.

La proposta deve essere presentata al Preside di Facoltà da almeno 10 proponenti entro un anno dalla data del collocamento a riposo o dell'accettazione delle dimissioni del docente.

In particolare, i candidati al titolo, oltre ad aver apportato un contributo di grande rilievo alla disciplina, devono aver soddisfatto i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale aumentati del 20%; devono aver contribuito in modo molto significativo all'innovazione nel campo della didattica o dell'organizzazione della ricerca, ovvero aver fornito un contributo di rilievo alla comunità nelle forme specifiche delle diverse aree disciplinari.

La proposta di conferimento del titolo, prima di essere inoltrata al MIUR, deve essere approvata dall'Assemblea di Facoltà e, quindi, dal Senato Accademico.

Nella seduta del 05.05.2015 l'Assemblea della Facoltà di Giurisprudenza, acquisito il parere del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella seduta del 16.10.2014 e della Giunta di Facoltà nella seduta del 19.11.2014, dopo aver valutato la piena rispondenza ai criteri stabiliti dal Regolamento, ha proposto il conferimento del titolo di Emerito al Prof. Augusto CERRI, Professore Ordinario del SSD IUS/09 "Istituzioni di diritto pubblico", collocato a riposo per limiti di età dal 01.11.2012.

Con nota prot. n. 0038237 del 03.06.2015 l'Area Risorse Umane ha comunicato al Preside della Facoltà di Giurisprudenza che la suddetta proposta non poteva essere accolta, in quanto la stessa non era stata presentata entro i dodici mesi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne
Il Capo Ufficio
Dott. Pierfrancesco Conversano

Il Capo Settore
Lidia Mariani

Lu

D. Daniela Cavallo

P. Conversano

Lu



Senato
Accademico

Seduta del

28 MAR. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Il Direttore

Dr.ssa Daniela Cavallo

Un

Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Ufficio Personale Docenti e Collaborazioni Esterne

Il Capo Ufficio

Dott. Pierfrancesco Conversano

P. Conversano

Il Capo Settore

Lia Mariani

Lia Mariani

dal collocamento a riposo del docente, come disposto dall'art. 3 del Regolamento per il conferimento del titolo di Professore Emerito.

Con nota prot. n. 362 dell'11.06.2015 il Preside della Facoltà e il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche hanno richiesto di poter procedere per il conferimento del titolo al Prof. Augusto CERRI sottolineando che la Facoltà di Giurisprudenza è rimasta priva del Preside dal 1 dicembre 2014 al 12 febbraio 2015 per cui il nuovo Preside ha potuto convocare l'Assemblea di Facoltà soltanto in data 04.06.2015.

Preso atto delle motivazioni fornite dalla Facoltà e dal Dipartimento, l'Area Risorse Umane ha, quindi, inviato la documentazione prescritta dal Regolamento alla Commissione Istruttoria che, dopo averla esaminata, ha comunicato, con nota pervenuta il 24.09.2015, che nella seduta del 13.07.2015 è stato espresso parere favorevole al conferimento del titolo di Professore Emerito in favore del Prof. Augusto CERRI.

Il Presidente ricorda che, con la sentenza n. 5394/2015 del 20.11.2015, il TAR del Lazio, Sezione Terza bis, aveva annullato la deliberazione di questo Senato n. 138/15 di rigetto di una proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito", sostenendo l'incompetenza di quest'organo accademico a deliberare sulla proposta, in favore del solo Ministero.

Con la sentenza n. 891/2017 del 12.01.2017 il Consiglio di Stato – Sezione Sesta ha riformato la sentenza di I grado, affermando la competenza del Senato Accademico ad esprimersi sulla proposta di conferimento del titolo e la piena legittimità del Regolamento di Ateneo.

A seguito della suddetta sentenza del Consiglio di Stato questo Senato può riprendere l'esame delle proposte di conferimento del titolo, che era stato sospeso in attesa della pronuncia del giudice di appello.

Il Presidente invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito alla proposta.

Allegati parte integrante:

- Elenco pubblicazioni;
- Verbale del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 16.10.2014;
- Verbale della Giunta della Facoltà di Giurisprudenza del 19.11.2014;
- Verbale dell'Assemblea della Facoltà di Giurisprudenza del 05.05.2015;
- Nota Area Risorse Umane prot. n. 0038237 del 03.06.2015;
- Nota del Preside della Facoltà di Giurisprudenza prot. n. 362 dell'11.06.2015;
- Verifica condanne penali (nota affari penali del 30.06.2015);
- Nota Area Risorse Umane prot. 0044406 del 01.07.2015;
- Nota della Commissione Istruttoria prot. 0060934 del 24.09.2015.



..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 71/17

28 MAR. 2017

IL SENATO ACCADEMICO

- **Visto il T.U. delle Leggi sull'istruzione superiore approvato con RD 1592/1933;**
- **Vista la Legge 311/1958 ed in particolare l'articolo 15;**
- **Visto il Regolamento d'Ateneo per il conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 23.04.2013 e del 07.05.2013;**
- **Visto il D.R. n. 3819 dell'11.11.2013 con il quale è stata costituita la Commissione istruttoria per il conferimento del titolo di Professore Emerito a seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico nelle sedute del 15.10.2013 e del 22.10.2013;**
- **Viste le delibere del 19.11.2014 e del 05.05.2015 con le quali la Giunta e l'Assemblea della Facoltà di Giurisprudenza, acquisito il parere favorevole del Dipartimento di afferenza dell'interessato del 16.10.2014, hanno proposto il conferimento del titolo onorifico di Professore Emerito al Prof. Augusto CERRI, già Ordinario del SSD IUS/09 "Istituzioni di diritto pubblico";**
- **Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Istruttoria in data 13.07.2015 e trasmesso all'Area Risorse Umane in data 24.09.2015;**
- **Considerato che l'interessato è stato collocato a riposo per limiti di età in data 01.11.2012;**
- **Vista la Sentenza del TAR del Lazio – Sezione Terza bis n. 5394/2015 del 20.11.2015;**
- **Vista la Sentenza del Consiglio di Stato - Sezione Sesta n. 891 del 12.01.2017;**
- **Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Toma, De Vito, Del Prato, Desideri, Fucile, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Ferri, Germani, Marotta, Bianchi, Cofone, Catananti, Folchi, Mosca, Pergolizzi**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

28 MAR. 2017

DELIBERA

**di approvare la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito
al Prof. Augusto CERRI.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

Relazione per il conferimento al Prof. Augusto Cerri del titolo di Professore Emerito

Augusto Cerri si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Roma La Sapienza il 23 novembre 1964, discutendo col prof. Carlo Esposito una tesi sul «Controllo di costituzionalità formale delle leggi», riportando il punteggio di 110/110 e lode. Come auspicato dal Relatore, la tesi è stata in parte pubblicata (Cfr. A. Cerri, *Sindacabilità da parte della Corte costituzionale dei presupposti della legge e degli atti aventi forza di legge*, in *Riv. trim. dir. pubbl.* 1965).

Dopo la prematura scomparsa di Esposito, Augusto Cerri ha continuato gli studi presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà sotto la guida di Vezio Crisafulli, maturando una formazione scientifica cui hanno contribuito anche Massimo Severo Giannini, Aldo M. Sandulli e Leopoldo Elia.

Risultato uno dei primi vincitori di concorso per uditore giudiziario, egli è entrato in magistratura nel gennaio 1970 e, come giudice istruttore penale presso il Tribunale di Sondrio, ha sollevato questione di costituzionalità dell'art. 152, comma 2, c.p.p., relativo alle formule di proscioglimento/assoluzione (questione accolta dalla Corte costituzionale con sent. n. 5 del 1975).

Conseguita la libera docenza nel 1973 presso l'Università Statale di Milano, dove ha collaborato con Paolo Biscaretti di Ruffia, Cerri si è in un primo tempo dedicato a temi di procedura civile, pubblicando fra le altre una nota sull'intervento coatto (*Foro italiano*, 1972) che sarà elogiata da Virgilio Andrioli e da Nicolò Trocker.

Dall'aprile 1976 è stato assistente di studio del giudice costituzionale Leopoldo Elia, col quale aveva già collaborato attraverso "Giurisprudenza costituzionale".

Risultato vincitore all'unanimità al concorso a cattedre per professore straordinario di diritto costituzionale (la commissione era presieduta da Vezio Crisafulli e composta fra gli altri da Paolo Biscaretti di Ruffia), Augusto Cerri è entrato in servizio nel gennaio 1981 nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste. Chiamato all'unanimità dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza, vi ha insegnato Istituzioni di diritto pubblico dall'anno accademico 1996-1997 all'anno accademico 2013-2014, tenendo negli anni anche il corso di Giustizia costituzionale.

Relatore a Convegni annuali dell'Associazione italiana dei costituzionalisti e a Seminari della Corte costituzionale, membro della direzione di *Giurisprudenza costituzionale e Critica del diritto e*

direttore di *Nova iuris interpretatio*, egli ha potuto partecipare anche in tali vesti ai maggiori dibattiti svoltisi nell'arco di un cinquantennio nell'ambito della scienza costituzionalistica e più ampiamente della scienza giuridica.

Nella produzione di Augusto Cerri l'eguaglianza giuridica occupa un posto centrale. Dai suoi contributi in materia (quattro volumi e numerose note a sentenza, articoli e voci di enciclopedia), emergono da un lato la tendenza a legare in una fitta trama concettuale il significato politico-istituzionale del principio con i criteri del sindacato di costituzionalità delle leggi, e dall'altro l'enucleazione di due dimensioni dell'eguaglianza, come divieto di distinzioni *ratione subiecti* (nucleo forte) e come ragione di censura di leggi, oggettivamente dimensionate che, *per occasionem*, ridondino in vantaggio o svantaggio, di volta in volta, non giustificato per alcuni o per altri. I passaggi del controllo di costituzionalità sono analiticamente esaminati, con attenzione alla giurisprudenza di non poche Corti straniere.

Per quanto concerne in particolare il sindacato di ragionevolezza delle leggi, oltre a vari articoli e voci di enciclopedia, si ricordano la Relazione conclusiva di un imponente Convegno interdisciplinare promosso da Cerri alla Sapienza nell'ottobre del 2006, nonché la voce del 1995 *Judicial Review of Statutes*, nella *Encyclopedia of Jurisprudence, Legal Theory and Philosophy of Law*, IVR, sollecitata da Aleksander Peczenik, all'epoca Presidente dell'Associazione Internazionale degli studiosi di filosofia giuridica e sociale. Nel pensiero di Cerri, peraltro, la ragionevolezza delimita per ogni verso ma non assorbe il momento e la responsabilità del decidere, che formano oggetto di un approfondito studio interdisciplinare sul contrattualismo e sul principio di maggioranza (*Riv. trim. dir. pub.*, 1996).

Gli studi sull'eguaglianza giuridica lo hanno condotto altresì a confrontarsi con le teorie della giustizia politica antiche e contemporanee, alla ricerca di un'origine comune di entrambe le problematiche, ma anche delle radici di una successiva parziale distinzione. Si ricorda in particolare lo studio su Rousseau, che si avvale di un serrato confronto con Marsilio da Padova (*Quaderni fiorentini*, 1989).

Anche nei suoi contributi sull'imparzialità, vista non solo come atteggiamento morale di equidistanza fra diversi interessi, ma anche come istituto positivo che regge le funzioni giurisdizionali ed amministrative, si analizzano le radici filosofiche comuni nella tradizione del pensiero antico e contemporaneo, per poi esaminare gli

sviluppi paralleli ma non coincidenti dell'eguaglianza e dell'imparzialità.

Tali principi vengono inoltre sempre collegati da Cerri all'assetto complessivo delle istituzioni, ai rapporti fra politica e giurisdizione e alla divisione dei poteri nelle varie forme nelle quali può manifestarsi. Sono collegamenti che innervano, insieme con altri studi sulle libertà costituzionali e sul diritto dell'economia, del resto non estranei a quelli sulla giustizia politica, le sue *Istituzioni di diritto pubblico* (2009 ult.ed.).

Altra problematica ricorrente negli studi di Cerri è quella processualistica, rivolto di un costante vivissimo interesse per la magistratura e la relativa organizzazione. Oltre al contributo prettamente processualcivilistico sull'intervento *iussu iudicis* e ad istanza di parte, del 1972, si ricordano gli studi sull'invalidità consequenziale (1967), sull'interesse ad agire nel processo costituzionale (1976), sui termini di decadenza e di prescrizione rispetto ai diritti sostanziali ed al diritto di agire nel sistema costituzionale (1977), su profili argomenti e termini della questione di costituzionalità (1978) e sull'attività istruttoria della Corte (1979), tutti pubblicati su *Giurisprudenza costituzionale*. Nel contributo sull'ordine delle domande e delle questioni (*Rivista di diritto processuale*, 2010), Cerri si avvale di una strumentazione concettuale varia e complessa, tratta dalle esperienze della giustizia costituzionale, civile ed amministrativa, che consente di valutare e discutere svolgimenti giurisprudenziali non sempre univoci in questa non facile materia. Si ricorda, ancora, il saggio sui legami profondi fra pensiero processualistico e costituzionalistico di Piero Calamandrei del 1997.

Questi studi ed altri hanno preparato ed accompagnato il *Corso di giustizia costituzionale*, la cui più recente edizione è del 2012. Anche qui traspaiono l'analisi dei concetti, il collegamento degli istituti, l'immersione dell'esperienza di giustizia costituzionale nella problematica processualistica generale, il superamento di ogni remora ingiustificata ad una giustiziabilità piena dei diritti umani, oltre che il pieno affermarsi del principio di legittimità costituzionale. La contestuale attenzione alle peculiarità essenziali dell'esperienza giurisdizionale e giurisprudenziale mira a conservarne la forza feconda, in un rapporto che non è mai di pura sovrapposizione rispetto alla dimensione politica.

Più di recente questi studi si sono ulteriormente allargati fino a comprendere la problematica dei rapporti fra giurisdizioni nazionali e sovranazionali. Lo attestano l'ultima edizione del corso suddetto che, significativamente, ormai si intitola *Corso di giustizia costituzionale*

plurale, e il volume *Lezioni di giustizia globale* (2013), pubblicato anche in inglese, che rappresenta uno sbocco di interessi risalenti ma anche un tentativo di sistemazione, dopo quello di Y. Shany, di una problematica estremamente complessa. Come in altre opere, Cerri vi impiega strumenti concettuali che non fanno parte della tradizione recente del sapere giuridico, ma potenzialmente fecondi per i suoi sviluppi.

La passione scientifica e l'impegno civile del costituzionalista si saldano nel pensiero di Augusto Cerri con una visione consapevole ed equilibrata dell'esperienza giuridica, maturata anche grazie agli uffici di giudice e di assistente di Leopoldo Elia alla Corte costituzionale. E la convinzione dell'intrinseca storicità e problematicità dei costrutti scientifici, raggiunta pure attraverso l'apertura del giurista ad apporti di altre scienze sociali, si combina felicemente con la consapevolezza delle esigenze di certezza giuridica, di garanzia giurisdizionale dei diritti fondamentali, di salvaguardia e sviluppo dell'istanza democratica dell'ordinamento repubblicano.

Alla stregua di queste considerazioni, riteniamo di proporre all'Assemblea della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza il conferimento al Prof. Augusto Cerri del titolo di Professore Emerito.

Gaetano Azzariti

Massimo Luciani

Cesare Pinelli

Paolo Ridola

Marzo D'Almeida

Pandora Parronelli

Il Consiglio

Stefano

Antonio

Luca

C. Romano

V. De Bonis



VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI DI I FASCIA

L'anno 2014 il giorno 16 ottobre, alle ore 16,30 si è riunito nella Sala delle Lauree della Facoltà di Giurisprudenza, secondo convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il predetto Consiglio di Dipartimento si è riunito nella composizione ristretta ai Professori di I fascia, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta per la nomina ad emerito dei proff. Massimo Brutti, Augusto Cerri, Ugo Petronio e Francesco Vassalli.

Sono presenti i Professori Ordinari: G. Alpa, V. Cannizzaro, V. Cerulli Irelli, M. Confortini, C. Consolo, M. D'Alberti, A. Davì, A. E. del Prato, A. Di Porto, M. Luciani, A. Maresca, C. Pinelli, P. Ridola, G. Santoro-Passarelli, G. Scognamiglio, G. Terranova.

Sono assenti giustificati i Professori: G. Azzariti, C. Consolo, G. Morbidelli, L. Moscati.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta. Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Giuseppe Santoro-Passarelli. Funge da Segretario verbalizzante il Segretario amministrativo dott. Roberto Strippoli.

Si passa all'esame dei punti all'O.d.g.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Augusto Cerri.

Il Direttore dà la parola al prof. Pinelli, il quale illustra ampiamente ai colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Augusto Cerri;

Dopo la prematura scomparsa di Esposito, Augusto Cerri ha continuato gli studi presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà sotto la guida di Vezio Crisafulli, maturando una formazione scientifica cui hanno contribuito anche Massimo Severo Giannini, Aldo M. Sandulli e Leopoldo Elia.

Risultato uno dei primi vincitori di concorso per uditore giudiziario, egli è entrato in magistratura nel gennaio 1970 e, come giudice istruttore penale presso il Tribunale di Sondrio, ha sollevato questione di costituzionalità dell'art. 152, comma 2, c.p.p.,



relativo alle formule di proscioglimento/assoluzione (questione accolta dalla Corte costituzionale con sent. n. 5 del 1975).

Nella produzione di Augusto Cerri l'eguaglianza giuridica occupa un posto centrale. Dai suoi contributi in materia (quattro volumi e numerose note a sentenza, articoli e voci di enciclopedia), emergono da un lato la tendenza a legare in una fitta trama concettuale il significato politico-istituzionale del principio con i criteri del sindacato di costituzionalità delle leggi, e dall'altro l'enucleazione di due dimensioni dell'eguaglianza, come divieto di distinzioni *ratione subjecti* (nucleo forte) e come ragione di censura di leggi, oggettivamente dimensionate che, *per occasionem*, ridondino in vantaggio o svantaggio, di volta in volta, non giustificato per alcuni o per altri. I passaggi del controllo di costituzionalità sono analiticamente esaminati, con attenzione alla giurisprudenza di non poche Corti straniere.

La passione scientifica e l'impegno civile del costituzionalista si saldano nel pensiero di Augusto Cerri con una visione consapevole ed equilibrata dell'esperienza giuridica, maturata anche grazie agli uffici di giudice e di assistente di Leopoldo Elia alla Corte costituzionale. E la convinzione dell'intrinseca storicità e problematicità dei costrutti scientifici, raggiunta pure attraverso l'apertura del giurista ad apporti di altre scienze sociali, si combina felicemente con la consapevolezza delle esigenze di certezza giuridica, di garanzia giurisdizionale dei diritti fondamentali, di salvaguardia e sviluppo dell'istanza democratica dell'ordinamento repubblicano.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Di tale attività, e per i motivi meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Pinelli, Ridola, Azzariti, Luciani, Santoro-Pasquarelli, Moscati, Alpa, Cerulli-Irelli, Consolo, D'Alberti, Davi, Di Porto, Del Prato, Maresca, Scognamiglio e Terranova riteniamo che il conferimento al Prof. Augusto Cerri del titolo di Professore Emerito costituisca ad un tempo giusto coronamento, e segno di gratitudine da parte della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza e pertanto, il Direttore propone all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Augusto Cerri.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Ugo Petronio

L'attività scientifica, del prof. Petronio, vasta nel numero delle pubblicazioni e nell'eterogeneità degli argomenti trattati, è dedicata prevalentemente alla Storia del diritto moderno e contemporaneo e agli studi di storia delle istituzioni giuridiche e di storia dell'amministrazione pubblica. Bibliofilo colto e raffinato come si evince dagli scritti sulle biblioteche di Vassalli e di Cortese, che egli considera una "testimonianza che parla ad altri studiosi del percorso intellettuale di chi l'ha messa insieme", ma è



anche testimonianza dei filoni culturali che hanno segnato un'epoca, e quindi quello stesso studioso che ha vissuto in essa". Tale caratteristica trova un importante riscontro nella sua biblioteca privata, che si presenta di singolare ricchezza nella collezione delle rarità soprattutto per il diritto moderno, e nella biblioteca del nostro istituto, attraverso il reperimento di alcune *trouvailles* che l'hanno resa, soprattutto per le fonti francesi, particolarmente preziosa anche per il patrimonio di diritto moderno, oltre a quello più noto di diritto medievale secondo l'edificazione di Calasso prima e di Cortese poi.

L'attività didattica di Ugo Petronio è stata molto consistente con l'insegnamento di più corsi ogni anno e con uno scambio di grande intensità con gli studenti molti dei quali, suoi allievi o allievi del Maestro, sono da tempo in cattedra. Ma egli, sorretto da una grande liberalità nella concezione della scienza e del sapere, ha avuto il merito di interessare un dialogo fecondo anche al di fuori della Scuola, con chi rispondeva a un comune modo di concepire gli studi.

Profondamente legato ai Maestri Calasso e Cortese, ha applicato con sapienza e intelligenza all'epoca moderna il loro metodo di inquadramento teorico dei problemi affrontati e di studio approfondito delle fonti e degli istituti. E' stato anche sensibile al fascino intellettuale di Guido Astuti, soprattutto per quanto concerne l'attenzione posta ai problemi giuridici del presente e alla ricerca delle loro origini nel passato in un'analisi dei fatti e delle idee in cui diventa centrale l'interpretazione dello storico.

Con questi scritti si sviluppa il legame con la Francia, di cui può essere considerato uno degli studiosi più eminenti del nostro Paese, e si apre una nuova via di studi che si fonda su un'analisi della recezione del diritto francese nel nostro Paese, attraverso una storia interna degli istituti e della loro influenza nell'applicazione del diritto giurisprudenziale.

Ma Petronio ha, a sua volta, contribuito a rinnovare profondamente i nostri studi sia per l'ambito cronologico considerato sia e soprattutto per il rigore metodologico e critico e l'originalità di alcune soluzioni storiografiche ricordate che hanno tracciato nuovi percorsi nella nostra scienza giuridica.

Egli ha ottenuto il massimo riconoscimento per la produttività scientifica in sede ANVUR e un giudizio molto positivo da parte degli studenti per le lezioni di Storia del diritto italiano e di Diritto civile.

Per i motivi fin qui esposti e meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Alpa, Cannizzaro, Consolo, Davi, Luciani, Mantello, Maresca, Moscati, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, e Terranova si ritiene doveroso proporre ai competenti Organi dell'Ateneo e al Ministero di conferire al Professore Petronio il titolo di Professore Emerito della Facoltà.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Francesco Vassalli.



Prende la parola la prof.ssa Scognamiglio la quale illustra la produzione scientifica del prof. Vassalli. Tale produzione, abbondante e costante nel tempo, copre tutti i generi in uso nella letteratura giuridica, dalla monografia alla nota a sentenza; dalla voce di Enciclopedia alla relazione a convegno al contributo per trattati e commentari. Essa si svolge in un arco temporale di oltre 40 anni, densi di grandi mutamenti sul piano normativo e culturale in genere, che hanno di volta in volta sollecitato l'attenzione stimolato la sempre vigile curiosità dello studioso Francesco Vassalli. I settori della disciplina giuscommerciale da lui maggiormente coltivati sono il diritto fallimentare, inteso non solo come studio della disciplina del fallimento, ma più in generale come studio della disciplina giuridica della crisi d'impresa nelle sue varie declinazioni e molteplici sfaccettature, ed il diritto delle società nella sua accezione più vasta, comprensiva tanto delle forme societarie personalistiche, quanto di quelle capitalistiche; non mancano, peraltro, importanti studi sull'impresa bancaria. Altra caratteristica saliente della sua personalità di studioso, riflessa nella sua produzione scientifica è la sua attitudine alla interdisciplinarietà, in particolare fra il diritto societario ed il diritto fallimentare, nonché fra il diritto civile ed il diritto penale e fra il diritto commerciale ed il diritto penale dell'impresa.

Per la sua personalità di studioso poliedrico e rigoroso, per la costanza del suo impegno nell'attività di ricerca, per la passione e l'assiduità con cui ha svolto l'attività di insegnamento, a beneficio di diverse generazioni di studenti della sapienza romana e prima ancora delle Università di Perugia e di Macerata, Francesco Vassalli ha onorato ed illustrato gli studi giuridici e questa nostra Facoltà di Giurisprudenza. Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Di tale attività, e per i motivi meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Scognamiglio, Pinelli, Cannizzaro, Di Porto, Luciani, Santoro-Passarelli, Moscati, Alpa, Confortini, Consolo, Ridola, D'Alberti, Del Prato, Mantello, Maresca, Terranova e Luciani, riteniamo che il conferimento al Prof. Francesco Vassalli del titolo di Professore Emerito costituisca ad un tempo giusto coronamento, e segno di gratitudine da parte della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza e pertanto, il Direttore propone all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Francesco Vassalli.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Massimo Brutti.

Il prof. Santoro dà la parola al prof. Di Porto, il quale illustra ampiamente ai Colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Brutti e la dedizione all'insegnamento che negli anni ha dimostrato non solo nel diritto romano ma anche nel diritto civile. In particolare di grande pregio sono gli studi sulla problematica del dolo processuale



nell'esperienza romana, gli studi sulla scienza giuridiche tedesca dell'Ottocento e sulla sull'influenza in Italia e le ricerche verso alcuni schemi dell'esperienza giuridica romana considerati nella loro storicità e come base di elaborazione teoriche moderne. Grande importanza ha infine la ricerca costituita dal saggio sull'*indipendenza dei giuristi*.

Il prof. Di Porto ricorda inoltre l'importante apporto della sua attività anche al di fuori dell'università. In particolare il prof. Brutti è stato componente laico del Consiglio Superiore della Magistratura e vicepresidente della Sezione disciplinare. Dal 1992 al 2008 è stato Senatore della Repubblica. Dal 1994 al 1996 è stato presidente del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza (attuale Copasir). Ha redatto il *Primo rapporto sul sistema di informazione e sicurezza*, pubblicato in volume dall'editore Laterza, nel 1995. E' stato inoltre sottosegretario di Stato alla Difesa e sottosegretario all'Interno.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Da quanto precede emergono i tratti di un giurista colto e solido, che ha fornito numerosi contributi originali e di rilievo, specie alla ricostruzione della storia del pensiero giuridico. Ed anche quelli di un professore dedito alla formazione di generazione di studenti prima nella Facoltà di Macerata, poi nella nostra. I tratti, insomma, di una delle figure di studioso di spicco dell'Ateneo.

Per i motivi esposti e meglio illustrati nella relazione allegata e sottoscritta oltre che dal medesimo prof. Di Porto anche dai professori Alpa, Azzariti, Cerulli-Irelli, Cannizzaro, Confortini, D'Alberti, Davi, Diliberto, Del Prato, Luciani, Moscati, Pinelli, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, Terranova e Consolo, il Direttore ritiene di proporre all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Massimo Brutti.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Il Segretario
(Dot. Roberto Strippoli)

Il Direttore
(Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli)

DIPARTIMENTO di Scienze giuridiche					Firma
SSD	COGNOME	NOME	RUOLO		
1	IUS/01	Alpa	Piero Guido	PO	
2	IUS/08	Azzariti	Gaetano	PO	
3	IUS/14	Cannizzaro	Vincenzo	PO	<i>Can</i>
4	IUS/10	Cerulli Irelli	Vincenzo	PO	
5	IUS/01	Confortini	Massimo	PO	
6	IUS/15	Consolo	Claudio	PO	<i>Claudio Consolo</i>
7	IUS/10	D'Alberti	Marco	PO	<i>M. Alberti</i>
8	IUS/13	Davi'	Angelo	PO	<i>Angelo Davi'</i>
9	IUS/01	del Prato	Enrico Elio	PO	<i>Enrico Elio</i>
10	IUS/18	Di Porto	Andrea	PO	
11	IUS/18	Diliberto	Oliviero	PO	
12	IUS/09	Luciani	Massimo	PO	
13	IUS/18	Mantello	Antonio	PO	<i>Antonio Mantello</i>
14	IUS/07	Maresca	Arturo	PO	<i>Arturo Maresca</i>
15	IUS/21	Morbidelli	Giuseppe	PO	
16	IUS/19	Moscato	Laura	PO	<i>Laura Moscato</i>
17	IUS/09	Pinelli	Cesare	PO	<i>Cesare Pinelli</i>
18	IUS/21	Ridola	Paolo	PO	<i>Paolo Ridola</i>
19	IUS/07	Santoro Passarelli	Giuseppe	PO	
20	IUS/04	Scognamiglio	Giuliana	PO	<i>Giuliana Scognamiglio</i>
21	IUS/04	Terranova	Giuseppe	PO	<i>Giuseppe Terranova</i>
22	IUS/06	Tullio	Leopoldo	PO	

1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ESTRATTO GIUNTA DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Alle ore 12.00 del giorno 19 novembre 2014 si è riunita in Presidenza la Giunta di Facoltà

Presiede la seduta il Preside Prof. Giorgio Spangher.

Sono presenti il Direttore del Dipartimento degli Studi giuridici filosofici ed economici Prof. Luisa Avitabile ed il Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche Prof. Giuseppe Santoro Passarelli.

Sono presenti il rappresentante dei professori associati Proff. Tiscini e Vallocchia; i rappresentanti dei ricercatori Dott. Scharchillo, Montella il Coordinatore Sig.ra Cristina Atzei Martini; il Manager Didattico Dott.ssa Sabrina Ozzella, il segretario Amministrativo Dott.ssa Daniela Picardi

Sono presenti i rappresentanti degli studenti sig. Romano, Monteleone, Zucaro.

E' assente giustificata la rappresentante dei ricercatori Dott. Bartolo.

Funge da Segretario, il Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza Sig.ra Cristina Atzei Martini.

Constatata la validità dell'assemblea, la seduta è aperta e si passa all'esame del punto all'ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma la Sapienza e il Consiglio Nazionale Forense
2. Professori Emeriti
3. Corso di Alta Formazione in "Regolamentazione, dall'antiriciclaggio all'autoriciclaggio.
4. Master Universitario di II livello in "Regolamentazione, dall'antiriciclaggio all'autoriciclaggio"
5. Tirocinio anticipato
6. Tirocinio sperimentale III ciclo
7. Eliminazione esami propedeutici
8. Nomina componente commissione monitoraggio
9. Pratiche studenti
10. Varie





OMISSIS

2. Professori Emeriti

Il Preside informa la giunta delle emeritature proposte da Dipartimento di Scienze Giuridiche di seguito riportate:

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Augusto Cerri.

Il Direttore dà la parola al prof. Pinelli, il quale illustra ampiamente ai colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Augusto Cerri;

Dopo la prematura scomparsa di Esposito, Augusto Cerri ha continuato gli studi presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà sotto la guida di Vezio Crisafulli, maturando una formazione scientifica cui hanno contribuito anche Massimo Severo Giannini, Aldo M. Sandulli e Leopoldo Elia.

Risultato uno dei primi vincitori di concorso per uditore giudiziario, egli è entrato in magistratura nel gennaio 1970 e, come giudice istruttore penale presso il Tribunale di Sondrio, ha sollevato questione di costituzionalità dell'art. 152, comma 2, c.p.p., relativo alle formule di proscioglimento/assoluzione (questione accolta dalla Corte costituzionale con sent. n. 5 del 1975).

Nella produzione di Augusto Cerri l'eguaglianza giuridica occupa un posto centrale. Dai suoi contributi in materia (quattro volumi e numerose note a sentenza, articoli e voci di enciclopedia), emergono da un lato la tendenza a legare in una fitta trama concettuale il significato politico-istituzionale del principio con i criteri del sindacato di costituzionalità delle leggi, e dall'altro l'enucleazione di due dimensioni dell'eguaglianza, come divieto di distinzioni *ratione subiecti* (nucleo forte) e come ragione di censura di leggi, oggettivamente dimensionate che, *per occasionem*, ridondino in vantaggio o svantaggio, di volta in volta, non giustificato per alcuni o per altri. I passaggi del controllo di costituzionalità sono analiticamente esaminati, con attenzione alla giurisprudenza di non poche Corti straniere.

La passione scientifica e l'impegno civile del costituzionalista si saldano nel pensiero di Augusto Cerri con una visione consapevole ed equilibrata dell'esperienza giuridica, maturata anche grazie agli uffici di giudice e di assistente di Leopoldo Elia alla Corte costituzionale. E la convinzione dell'intrinseca storicità e problematicità dei costrutti scientifici, raggiunta pure attraverso l'apertura del giurista ad apporti di altre scienze sociali, si combina felicemente con la consapevolezza delle esigenze di certezza giuridica, di garanzia giurisdizionale dei diritti fondamentali, di salvaguardia e sviluppo dell'istanza democratica dell'ordinamento repubblicano.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione a commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Di tale attività, e per i motivi meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Pinelli, Ridola, Azzariti, Luciani, Santoro-Passarelli, Moscati, Alpa, Cerulli-Irelli, Consolo, D'Alberti, Davì, Di Porto, Del Prato,





Maresca, Scognamiglio e Terranova riteniamo che il conferimento al Prof. Augusto Cerri del titolo di Professore Emerito costituisca ad un tempo giusto coronamento, e segno di gratitudine da parte della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza e pertanto, il Direttore propone all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Augusto Cerri.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

La giunta unanime approva

OMISSIS

Il Preside
f.to Prof. Giorgio Spangher

Il Segretario
f.to Sig.ra Cristina Atzei

PER COPIA CONFORME



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Preside

ARU

Roma 15 maggio 2015

Area Risorse Umane - Settore
Stato Giuridico Ed Economico
Personale Docente
Sede

Oggetto: Estratti A.d.F. del 5 maggio Proff. Emeriti

Si trasmettono gli estratti dell'A.d.F. del 5 maggio riguardante la proposta per la nomina ad Emerito dei Proff.: Visco, Brutti, Vassalli, Petronio, Cerri, ai fini dei contenuti e dell'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza.

Cordialmente
Paolo Ridola

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0035438
del 19/05/2015
classif. I/13



**ESTRATTO DELL'ASSEMBLEA DI FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
VERBALE A.A. 2014/15
SEDUTA PER I SOLI PROFESSORI DI I FASCIA DEL 5 maggio 2015
ORE 15.00**

Il giorno 5 maggio 2015, alle ore 15.00, presso la Sala Lauree della Facoltà di Giurisprudenza si è riunita l'Assemblea di Facoltà di Giurisprudenza per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione del Preside

2. Professori Emeriti

3. Varie

Sono presenti i Professori Ordinari: G. Alpa, M. L. Avitabile, G. Azzariti, N. Boccella, V. Cerulli Irelli, G. Chirichiello, M. D'Alberti, V. De Bonis, E. Del Prato, A. Fiorella, M. Luciani, A. Maresca, G. Morbidelli, L. Moscati, C. Pinelli, P. Ridola, G. Santoro-Passarelli, G. Scognamiglio, G. Terranova.

Sono assenti giustificati i Professori: C. Consolo, A. Gaito, P. Boria, F. Reganati e L. Tullio.

Costatata la presenza del numero legale, il Preside dichiara aperta la seduta. Presiede il Preside, Prof. Paolo Ridola. Funge da Segretario verbalizzante la dott.ssa Sabrina Ozzella.

OMISSIS



2. Professori Emeriti

Il Preside informa l'assemblea che il Dipartimento di Scienze Giuridiche propone il conferimento del titolo di professore emerito per quattro docenti:

- **Proposta per la nomina ad emerito del prof. Augusto Cerri**

Il Preside informa che è giunta una proposta di conferimento del titolo di professore emerito al prof. **Augusto Cerri** da parte di 10 proponenti (v. all. n. 1 che forma parte integrante del presente verbale).



Il Preside dà la parola al prof. Pinelli che illustra una nota in favore della proposta di emeritato al Prof. Augusto Cerri e il curriculum didattico – scientifico del Prof. **Augusto Cerri (v. all. n.1 che forma parte integrante del presente verbale)**.

Il Prof. Pinelli esprime il proprio apprezzamento sull'attività didattico-scientifica della prof. Cerri e ne sottolinea il legame culturale con la Facoltà. Diversi altri colleghi si associano. Al termine della discussione,

L'ASSEMBLEA DI FACOLTÀ:

- acquisita la determinazione della Giunta del 19 novembre 2014 (**v. all. n. 2 che forma parte integrante del presente verbale**) e il parere favorevole del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 16 ottobre 2014 (**v. all. n. 3 che forma parte integrante del presente verbale**);

- verificato che il prof. Augusto Cerri non ha riportato condanne penali passate in giudicato; non ha subito alcun provvedimento disciplinare; non ha subito alcun provvedimento da parte dell'Ateneo per inadempienze in ordine all'attività scientifica e didattica; non è incorsa in infrazioni del codice etico; non si trova in quiescenza da oltre 12 mesi;

- verificato che il Prof. Augusto Cerri ha apportato un contributo di grande rilievo alla disciplina, dimostrato da pubblicazioni di alto profilo a livello internazionale e nazionale e dall'ottenimento di prestigiosi riconoscimenti accademici e che il Prof. Augusto Cerri soddisfa i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle Commissioni di abilitazione scientifica nazionale aumentati del 20%. (**v. all. n. 3 che forma parte integrante del presente verbale**);

- procede a deliberare.

Il Preside pone in votazione la proposta di conferimento del titolo di professore emerito al Prof. Augusto Cerri

L'ASSEMBLEA DI FACOLTA' APPROVA ALL'UNANIMITA'.

OMISSIS

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDE

Prof. Paolo Ridola



PER COPIA CONFORME



MW/M

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale



USCITA
prot. n. 0038237
del 03/06/2015
classif. I/16

Al Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Prof. Paolo Ridola
SEDE

OGGETTO: Mancanza requisiti - proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito ai professori Petronio Ugo e Cerri Augusto

Si riscontra la nota prot.35438 del 19.5.2015, con la quale la S.V. trasmetteva le proposte di conferimento del titolo di Professore Emerito per professori Visco, Brutti, Vassalli, Petronio e Cerri a riposo, per limiti di età, a decorrere dal 1.11.2013.

Al riguardo, si rappresenta che l'articolo 3 comma 2.2. lettera e) del vigente Regolamento per il conferimento del titolo di Professore Emerito ed Onorario -approvato dal SA nella seduta del 23.4.2013 e dal CdA nella seduta del 7.5.2013 - dispone che "il conferimento del titolo può essere proposto per i professori Ordinari che siano in quiescenza da non oltre 12 mesi".

Ciò premesso si rappresenta che le proposte di conferimento del titolo di Professore Emerito per i professori Visco, Brutti e Vassalli, collocati a riposo a decorrere dal 1.11.2013, sono state inoltrate alla Commissione istituita con DR n.3819/2013 per le valutazioni di competenza essendo comunque stato attivato l'iter entro i prescritti dodici mesi previsti dal vigente Regolamento.

Differentemente le proposte per i professori Petronio Ugo e Cerri Augusto, entrambi collocati a riposo a decorrere dal 1.11.2012, non possono essere accolte non essendo stato attivato l'iter per il conferimento del titolo in questione ai predetti entro dodici mesi.

Cordiali saluti

Con i migliori saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot.ssa Maurizia Valentini)

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0041248
del 16/06/2015
classif. I/13

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Dipartimento di Scienze Giuridiche

USCITA

prot. n. 000362
del 11 / 06 / 2015
classif. V.II / 5

Area Risorse Umane
Settore stato giuridico docenti

E p c Magnifico Rettore
Prof. Eugenio Gaudio

Alla Commissione Professori
Emeriti

SEDE

Oggetto: proposta conferimento Emeriti ai proff. U. Petronio e A. Cerri..

A seguito della Vostra del 3 giugno 2015 prot. n. 0038237, facciamo presente che i professori in oggetto non possono essere privati del titolo di emerito. Come infatti risulta dai verbali del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 16 ottobre 2014 (allegato 1), nonché dal verbale della Giunta di Facoltà del 19 novembre (allegato 2) e dalla lettera inviata dall'allora Preside Giorgio Spangher alla Commissione Professori Emeriti in data 25 novembre 2014 (allegato 3), è stata posta in essere la procedura necessaria per il conferimento del titolo, prima del termine del 31 dicembre 2014.

Si fa presente altresì che dal 1 dicembre 2014 la Facoltà è rimasta priva del Preside.

Si prega pertanto di tenere conto di questa evenienza che giustifica il ritardo dell'Assemblea di Facoltà convocata dal nuovo Preside soltanto il 4 giugno 2015.

In ogni caso si precisa che il prof. Petronio è cessato da servizio il 31 ottobre 2013 e non il 31 ottobre 2012.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. G. Santoro-Passarelli)

Il Preside
(Prof. P. Ridola)



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)

CERTIFICATO NUMERO: 71950/2015/R

Al nome di:

Cognome **CERRI**
 Nome **AUGUSTO**
 Data di nascita **20/09/1942**
 Luogo di Nascita **ROMA (RM) - ITALIA**
 Sesso **M**

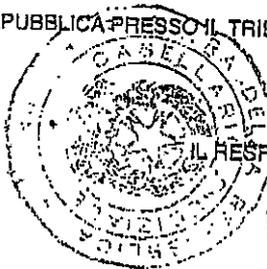
sulla richiesta di: **UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA (PROT. N° 43551 del 25/06/2015)**
 per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

ROMA, 25/06/2015 15:58



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Antonio Spina

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).
 Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

M10017



SAPIENZA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
INTERNO
prot. n. 0044406
del 01/07/2015
classif. I/16

All' Area Affari Istituzionali -
Ufficio Affari Sociali e Strutture
Decentrate
Settore Affari Generali
SEDE

Oggetto: **Trasmissione documentazione - proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito"**

Si trasmettono, per le valutazioni di competenza della Commissione istituita con DR 3819/2013, gli atti relativi alle proposte di conferimento del titolo Professore Emerito dei docenti Augusto Cerre e Ugo Petronio.
Si rimane in attesa di disposizioni.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott.ssa *Matrizia Valentini*)

-Allegati:

- 1) nota prot. 35438 del 19.5.2015;
- 2) nota prot. 38237 del 3.6.2015;
- 3) nota prot. 41248 del 16.6.2015

su



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"

INTERNO
prot. n. 0080934
del 24/09/2015
classif. 1/16

Al Direttore dell'Area Risorse
Umane
Dott.ssa Daniela Cavallo

Sede

Oggetto: Conferimento del Titolo di Professore Emerito/Onorario
riunione del 13.07.2015.

Con la presente si comunica che, il giorno 13.07.2015, la
Commissione per il conferimento del titolo di Professore Emerito/Onorario,
istituita con D.R. n. 3819 del 11.11.2013, composta dai Professori
Giuseppe Santoro Passarelli, Matilde Mastrangelo, Emanuele Cagliofi e
Giorgio De Toma, esaminata la documentazione prodotta dalle Facoltà, ha
deliberato quanto segue:

- 1) conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Professore Nicola
Basso (Facoltà di Farmacia e Medicina);
- 2) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Attilio Celant
e Raimondo Cagiano De Azvedo (Facoltà di Economia);
- 3) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Massimo
Brutti, Francesco Vassalli, [redacted] e Ugo Petronio (Facoltà di
Giurisprudenza).

Quanto sopra al fine della successiva presentazione delle proposte
al Senato Accademico per il completamento della procedura.

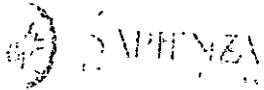
Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza di codesta
Area.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

Roma, 23 settembre 2015

IL DIRETTORE DELL'AREA
Dott. Andrea Fugini

Verboale del 13.07.2015



VERBALE DEL GIORNO 13.07.2015

Conferimento del Titolo di Professore Emerito/Onorario

Il giorno 13.07.2015, la Commissione per il conferimento del titolo di Professore Emerito/Onorario, nominata con D.R. n. 3319 del 11.11.2013, si riunisce alle ore 17.00 presso la sala "Commissioni" del Rettorato per l'esame degli argomenti iscritti al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Professore Nicola Basso (Facoltà di Farmacia e Medicina).
- 2) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Attilio Calant e Raimondo Cagiano De Azvedo (Facoltà di Economia).
- 3) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Massimo Brutti, Francesco Vassalli, Augusto Cerri, Ugo Petronio, Vincenzo Visco (Facoltà di Giurisprudenza).

Sono presenti: i Professori Giuseppe Santoro Passarelli, Matilde Mastrangelo, Emanuela Caglioti, Giorgio De Toma ed i componenti del Settore Affari Generali/Area Affari Istituzionali Dott. Stefano Idolo con funzione di supporto alla Commissione. E' assente giustificato il dott. Alessandro Di Lullo.

La Commissione preliminarmente, ratifica il verbale del 19.05.2015 sottoscrivendo lo stesso.

Prima di esaminare le proposte di conferimento del titolo, la commissione riportandosi a quanto sancito nel verbale del 19.05.2015 al punto 3, (ribadisce che siano esplicitamente riportati negli atti prodotti dagli interessati, i parametri ANVUR del docente proposto per il conferimento del titolo e le corrispondenti medie nazionali), evidenziando la necessità di individuare un preciso "organo controllo" deputato a verificare la veridicità della dichiarazione resa dagli emeritandi, osservando i criteri sanciti nel regolamento emeritandi approvato dal Senato Ad. n. 1304/2013 e nel D. G. n. 10775/2012.

all'unanimità, viene resa la necessità di procedere ad una ricognizione dei professori ai quali è stato conferito il titolo emerito/onorario, negli ultimi anni di ogni Facoltà

La Commissione proceda, quindi, all'esame della documentazione relativa alle proposte per il conferimento del titolo di Professore Emerito/Oncario trasmessa dalle varie Facoltà.

La Commissione, esaminato il materiale prodotto dalle Facoltà proponenti e verificato il possesso dei requisiti utili per procedere al conferimento del predetto titolo, all'unanimità esprime parere favorevole:

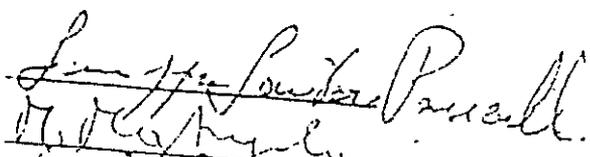
- a) al conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Professore Nicola Basso (Facoltà di Farmacia e Medicina);
- b) al conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Attilio Celanti e Raimondo Cagliano De Azvedo (Facoltà di Economia);
- c) al conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Massimo Brutti, Francesco Vassalli, August Cerri, Ugo Petronio (Facoltà di Giurisprudenza)

La Commissione, all'unanimità esprime parere sfavorevole - al conferimento del titolo di professore emerito, per il Prof. Vincenzo Visco della Facoltà di Giurisprudenza, in quanto l'interessato non risulta in possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 2 comma secondo lettera a) del vigente regolamento del titolo di Professore Emerito e professore onorario. (nota n. 0045935 del 08.07.2015 Area Risorse Umane).

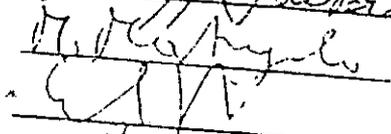
La Commissione, ultimati i lavori alle ore 18,10, rimette gli atti agli uffici competenti, per sottoporli alla delibera del Senato Accademico.

La Commissione

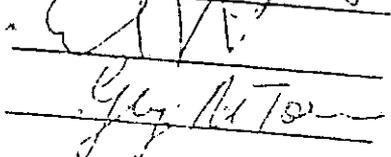
Prof. Giuseppe Santoro Prissarelli



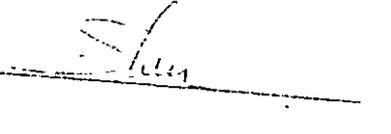
Prof.ssa Matilde Mastrangelo



Prof. Emanuele Caglioti



Prof. Giorgio De Toma



Settore Affari Generali

Dott. Stefano Micò

Dott. Alessandro Di Tullio